

DELIBERA N.	844
SEDUTA N.	186
DATA	17/10/2019

pag. 1

LEGISLATURA N. X

Oggetto: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Consiglio

regionale delle Marche, l'ANCI Marche, il CERPA Italia e il

Coordinamento Area – Associazione disabili in rete sulla tutela del diritto delle persone con disabilità alla piena accessibilità agli spazi e

all'effettiva partecipazione alla vita sociale.

Il 17 ottobre 2019 ad Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Antonio Mastrovincenzo	- Presidente	X	
Renato Claudio Minardi	- Vicepresidente	Х	
Piero Celani	- Vicepresidente	Х	
Mirco Carloni	 Consigliere segretario 	Х	
Boris Rapa	 Consigliere segretario 	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Antonio Mastrovincenzo** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Maria Rosa Zampa**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



pag. 2

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra il Consiglio regionale delle Marche, l'ANCI Marche, il CERPA Italia e il Coordinamento Area – Associazione disabili in rete sulla tutela del diritto delle persone con disabilità alla piena accessibilità agli spazi e all'effettiva partecipazione alla vita sociale.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n.14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi del Segretario generale, nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- 1. di approvare il protocollo d'intesa fra il Consiglio regionale delle Marche, l'ANCI Marche, il CERPA Italia e il Coordinamento Area Associazione disabili in rete, sulla tutela del diritto delle persone con disabilità alla piena accessibilità agli spazi e all'effettiva partecipazione alla vita sociale di cui al documento che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. di autorizzare il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale a sottoscrivere il protocollo di cui al punto 1.;
- 3. di demandare alla Segreteria generale gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.



pag. 3

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa. Articolo 15, comma 1, lettera h);
- determinazione a verbale dell'Ufficio di presidenza n. 1154 del 17 ottobre 2019.

Motivazione

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, nella seduta dell'Ufficio di presidenza n. 186 del 17 ottobre 2019, ha sottoposto all'attenzione dei componenti l'Ufficio stesso il contenuto di un protocollo d'intesa in materia di tutela del diritto delle persone con disabilità alla piena accessibilità agli spazi e all'effettiva partecipazione alla vita sociale, quale esito del lavoro di concertazione svolto con alcune associazioni che operano in tale contesto ed in particolare con l'ANCI Marche, il CERPA Italia Onuls - Centro europeo di ricerca e promozione dell'accessibilità e il Coordinamento Area – Associazione disabili in rete.

Il confronto con i sopra citati soggetti ha evidenziato la comune consapevolezza circa la necessità di favorire un cambiamento, soprattutto culturale ma non solo, sulla questione dell'accessibilità delle spazi da parte delle persone con disabilità e, in particolare, sul tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nel merito è stata condivisa la necessità di impegnarsi, ognuno nell'ambito delle rispettive funzioni e valorizzando le specifiche competenze e le esperienze, a promuovere lo sviluppo di un contesto normativo e culturale che tenga nella dovuta considerazione l'abbattimento di ogni barriera architettonica per favorire la piena fruibilità degli edifici e degli spazi pubblici delle persone con disabilità. Tale condivisione trova formale enunciazione nell'articolo 1 del protocollo, concernente appunto le sue finalità.

Quanto all'impegno dell'Assemblea legislativa regionale, quale soggetto promotore, trova la sua ragione d'essere nel dettato statutario che chiama l'Assemblea legislativa regionale a garantire, fra l'altro, condizioni di vita adeguate ai bisogni della comunità e riconoscere quali prioritari i bisogni delle persone con disabilità impegnandosi per la rimozione di ciò che ostacola la loro piena ed effettiva partecipazione alla vita sociale.

E' l'articolo 2 che disciplina nel protocollo espressamente gli impegni delle parti i quali sinteticamente muovono lungo tre macro direttrici:

- la promozione di iniziative legislative finalizzate sia alla rimozione di eventuali norme che possono costituire discriminazione, sia nell'inserimento di norme che favoriscono l'abbattimento delle barriere architettoniche e, più in generale l'inclusione sociale (da parte dell'Assemblea legislativa regionale);
- la promozione della cultura dell'inclusione ambientale delle persone con disabilità, attraverso attività culturali e di sensibilizzazione al riguardo (da parte di tutti i soggetti sottoscrittori del protocollo, ciascuno secondo le proprie specifiche funzioni);
- la realizzazione di iniziative, nonché il supporto tecnico in fase di definizione delle stesse, finalizzate a promuovere l'attuazione delle norme in materia nonché di programmi formativi e seminariali (in particolare da parte delle associazioni e del centro di ricerca).

E' poi prevista l'istituzione del Comitato di coordinamento, composto dai Presidenti dei quattro soggetti sottoscrittori o loro delegati (articolo 3) e stabilisce la decorrenza e la durata del protocollo stesso (articolo 4).



pag. 4

In relazione a quanto sopra, ai sensi dell'articolo 15, comma 1 lettera h) del Regolamento interno il Presidente ha deferito all'Ufficio dì presidenza la decisione di procedere e sottoscrivere un tal protocollo d'intesa il quale, nella medesima seduta del 17 ottobre 2019, con determinazione a verbale n. 1154, ha quindi deciso di:

- di approvare il protocollo d'intesa fra il Consiglio regionale, l'ANCI Marche, il CERPA Italia e il Coordinamento Area, concernente la promozione di iniziative finalizzate alla piena accessibilità degli spazi da parte delle persone con disabilità che, allegato al presente processo verbale sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Presidente del Consiglio regionale a sottoscrivere il protocollo stesso;
- di demandare alla Segreteria generale la redazione della relativa deliberazione ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003 nonché gli adempimenti conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il responsabile del procedimento (Maria Rosa Zampa)

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Segretario generale (Maria Rosa Zampa)

La presente deliberazione si compone di 8 pagine, di cui 4 pagine di allegati che costituiscono parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di presidenza (Maria Rosa Zampa)



DELIBERA N. 844

SEDUTA N. 186

DATA 17/10/2019

pag. 5

ALLEGATO A)

LOGO CONSIGLIO REGIONALE
LOGO ANCI MARCHE
LOGO CERPA ITALIA ONLUS

LOGO COORDINAMENTO AREA

PROTOCOLLO D'INTESA

SULLA TUTELA DEL DIRITTO DELLE PERSONE CON DISABILITA' ALLA PIENA ACCESSIBILITA' AGLI SPAZI E ALL'EFFETTIVA PARTECIPAZONE ALLA VITA SOCIALE

TRA

il Consiglio regionale delle Marche, di seguito denominato Consiglio, con sede ad Ancona in Piazza Cavour n.23, codice fiscale 80006310421, rappresentato dal Presidente pro tempore dott. Antonio Mastrovincenzo;

Ε

l'ANCI Marche – Associazione Nazionale dei Comuni, di seguito denominata Anci Marche, con sede ad Ancona in Corso Garibaldi, n.78, codice fiscale 93007530426, rappresentata dal Presidente pro tempore dott. Maurizio Mangialardi;

il C.E.R.P.A. ITALIA ONLUS – Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità, di seguito denominato Cerpa, con sede legale a Trento (TN) in Via Palermo, n.23/b e sede operativa a Reggio Emilia (RE) in Via J.Wybiki, n.7/a, codice fiscale 96033140227, partita iva 01494480223, rappresentato dal Presidente pro tempore dott.ssa Piera Nobili;

il COORDINAMENTO AREA – Associazione disabili in Rete, di seguito denominato Coordinamento Area, con sede ad Ancona in Via Esino, n.62, codice fiscale 93142580427, rappresentato dal Presidente pro tempore dott. Vincenzo Massetti;

di seguito denominati le Parti

PREMESSO CHE



pag. 6

- la legge finanziaria 1986 (legge 28 febbraio 1986) prevede Piani di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e negli spazi pubblici urbani al fine di renderli accessibili a tutti i cittadini, e la legge 5 febbraio 1992, n.104 introduce i Piani di accessibilità urbana estendendo l'obbligo di accessibilità a tutti gli spazi urbani (strade, piazze, parchi, giardini, arredo urbano, parcheggi, trasporto pubblico), entrambi quali strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e dello spazio pubblico urbano per tutti i cittadini;
- la Convenzione O.N.U. sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con la legge 3 marzo 2009, n.18, identifica la disabilità come il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali ed ambientali, che impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri;
- il Consiglio regionale (già deputato a contribuire nell'esercizio della funzione legislativa, alla promozione del pieno godimento dei diritti umani) in base al dettato statutario, è impegnato a garantire condizioni di vita adeguate ai bisogni della comunità e riconosce quali prioritari i bisogni delle persone con disabilità promuovendo la rimozione di ciò che ostacola la loro piena ed effettiva partecipazione alla vita sociale;
- l'Anci Marche, ai sensi del proprio vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che, in quanto maggiormente rappresentativa dei Comuni e degli enti di derivazione comunale, è il soggetto titolato a promuovere fra gli enti stessi iniziative finalizzate alla piena accessibilità degli spazi da parte delle persone con disabilità;
- il Cerpa è un centro di ricerca tra le cui finalità c'è quella di promuovere e valorizzare la creazione di ambienti inclusivi per la collettività, tramite l'articolato concetto del "benessere ambientale", anche attraverso il contrasto della discriminazione e della marginalizzazione degli individui migliorandone la qualità della vita e favorendone l'indipendenza;
- il Coordinamento Area è un'associazione che opera al fine di creare e rafforzare la rete delle associazioni che agiscono nell'ambito della disabilità per affrontare congiuntamente problematiche comuni e condivise, come quelle dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'inserimento lavorativo e del "Dopo di noi";

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Finalità

1. Con il presente protocollo di intesa le Parti si impegnano, ciascuna nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali e delle specifiche competenze ed esperienze, a promuovere lo sviluppo di un contesto normativo e culturale che tenga nella dovuta considerazione l'abbattimento di ogni barriera architettonica per favorire la fruibilità degli edifici e degli spazi pubblici da parte delle persone con disabilità.

Articolo 2 – Impegni delle Parti



pag. 7

- 2. Le Parti si impegnano a collaborare per il perseguimento delle finalità indicate all'articolo 1. e, nello specifico:
- a) il Consiglio regionale, senza oneri a proprio carico, si impegna a:
 - 1. promuovere la cultura dell'inclusione ambientale e sensibilizzare al valore del raggiungimento di una piena inclusione alla società e partecipazione alla vita collettiva delle persone con disabilità o, comunque, in condizioni di fragilità;
 - 2. promuovere iniziative legislative al fine di rimuovere disposizioni a qualunque titolo discriminatorie nei confronti delle persone con disabilità ed inserire norme che favoriscono l'abbattimento delle barriere architettoniche e, più in generale, l'inclusione sociale;
 - 3. diffondere i contenuti del presente protocollo e delle successive iniziative attraverso la creazione di un link sul sito web istituzionale;
 - 4. provvedere alla stampa, previa verifica del comitato di coordinamento di cui al successivo articolo 3 e dell'Ufficio di Presidenza, di materiali prodotti nell'ambito delle attività inerenti il protocollo;
- b) l'Anci Marche, senza oneri a proprio carico, si impegna a:
 - 1. promuovere la diffusione, presso i propri associati, dei contenuti del presente protocollo al fine di sensibilizzare gli apparati amministrativi e tecnici sui temi della pianificazione e della progettazione finalizzata all'adeguamento degli standard qualitativi degli edifici pubblici e degli spazi pubblici urbani per renderli accessibili a tutti i cittadini:
 - 2. coadiuvare i soggetti sottoscrittori in tutte le iniziative atte a promuovere una nuova cultura degli spazi pubblici sostenibili e nel programmare corsi di formazione tecnica indirizzati agli amministratori e tecnici del settore;
- c) il Cerpa si impegna a:
 - affiancare i sottoscrittori del presente protocollo nella definizione delle iniziative finalizzate a promuovere l'attuazione delle norme mediante le proprie competenze tecnico-scientifiche e progettuali;
 - 2. affiancare i sottoscrittori del presente protocollo nella definizione di programmi formativi seminariali, convegnistici, congressuali e laboratoriali;
 - 3. individuare tra i/le propri/e associati/e e non solo, relatori e relatrici qualificati/e per le attività descritte al punto 2;
- d) il Coordinamento Area si impegna a:
 - 1. promuovere il fattivo coinvolgimento delle associazioni partner nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo anche al fine di supportare gli enti locali del territorio nell'adozione delle misure previste dalla normativa in materia di barriere architettoniche;
 - 2. promuovere attività culturali e campagne di sensibilizzazione destinate a cittadini, ad esperti del settore (ingegneri, architetti, geometri) nonché all' apparato amministrativo e politico degli enti locali del territorio regionale, allo scopo di favorire una nuova cultura degli spazi sostenibili quali parte integrante della pianificazione e della realizzazione degli ambienti indoor e outdoor;
 - 3. partecipare alla ricerca di fondi pubblici e privati per finanziare i progetti degli enti locali finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche.



pag. 8

Articolo 3 – Comitato di coordinamento

- 1. E' istituito un Comitato di coordinamento con funzioni di raccordo, armonizzazione nonché monitoraggio e verifica dell'attuazione delle attività indicate all'articolo 2.
- 2. Il Comitato è composto da:
 - a) Presidente del Consiglio regionale o suo delegato, che lo presiede;
 - b) Presidente dell'Anci Marche o suo delegato;
 - c) Presidente del Cerpa o suo delegato;
 - d) Presidente del Coordinamento Area o suo delegato.

Articolo 4 – Decorrenza e durata

Il presente protocollo d'intesa ha durata annuale a decorrere dalla data della sottoscrizione e può
essere rinnovato o modificato alla scadenza, esclusivamente mediante accordo sottoscritto dalle
Parti.

Consiglio regionale	
Anci Marche	
Cerpa Italia	
Coordinamento Area	